

→ **Servizi a domicilio** costi gonfiati, pagamenti per gli amici da tenere sotto silenzio

→ **Nelle parole** degli indagati il mondo che gira attorno agli appalti senza gara

Massaggi, regali e «stelline» nelle frasi degli intercettati

«Grandi Eventi». Sono quelli che erano tenuti a organizzare i più alti vertici vicini alla Presidenza del Consiglio dei ministri. Non si ipotizzava potessero essere anche loro a ricevere attenzioni per gli stessi.

Gi. VI.
ROMA

C'è il sottosegretario con delega alla Protezione Civile (Guido Bertolaso) che chiama un imprenditore che ha appalti in forma diretta e senza gara dalla stessa, e chiede di fissare un appuntamento con quella «più brava di tutte». C'è uno spaccato familiare in cui la moglie di Angelo Balducci, pubblico ufficiale incaricato della gestione dei Grandi Eventi, chiama lo stesso imprenditore che fissava l'appuntamento per Bertolaso, perché ha un problema con la servitù: ci vogliono due persone per gestire la casa di Roma della signora Balducci e l'imprenditore, Anemone, deve provvedere. Come deve provvedere alla casa che sta ristrutturando per il figlio di quella coppia. C'è un architetto che spiega come far lievitare il costo di un'opera che poi sarà finanziata dallo Stato. C'è un ritorno del «fioraniano» «bacio io fronte» (ricorderete la vicenda della banca di Lodi e dell'ex governatore di Bankitalia Antonio Fazio) con la variante più colorita «ti bacerei anche sul culo». Ci sono fondi pubblici che si stanziavano velocemente per gli amici, a cui poi si chiede una particolare riconoscenza: prostitute per una notte a Venezia. Delle escort di prima classe, «perché non è che arrivano due stelline del cazzo... che poi è una cosa che non va bene no? Anche perché se non non le fanno entrare... lì ci sono tutti i marmi... i dipinti... i cazzi... se non non entrano capito?». A fornirci questo spaccato d'Italia le intercettazioni pubblicate sull'ordinanza che ha decapitato un pezzo della Protezione Civile nazionale. Qui di fianco pubblicata in ampi stralci. ❖

La più brava di tutte Appuntamento pomeridiano al Salaria Village

27 ottobre 2008 ■ Anemone: «Guido ti avevo cercato... che abbiamo possibilità stasera di incontrarci?». Bertolaso: «Ti faccio sapere... Stasera? Perché io volevo chiederti se potevo fare un salto nel primo pomeriggio... in orario da decidere... lì da quella lì... brava che... è la più brava di tutte... quindi bisognerebbe sentire... da... come si chiama». Anemone: «Simone». Bertolaso: «Eh... se questa qui è disponibile... a che ora e poi ci possiamo organizzare». Anemone: «Dimmelo te l'orario... dimmelo te». Bertolaso: «No, no. Siccome quella ha molto da fare... allora io nel primo pomeriggio sono molto flessibile». Segue telefonata con Simone Rossetti. Anemone: «Ha chiamato quel dottore solito... lì, per Francesca. Oggi c'è?».

Il sistema Come il costo dell'opera riesce a crescere

23 agosto 2008 ■ L'architetto Marco Casamonti parla con l'imprenditore Valerio Carducci dei lavori alla Maddalena e della sua capacità di far lievitare i costi: «Grazie al mio intervento insomma di riuscire a far crescere anche gli importi. Capito. Quello fidati... è una cosa che me la curo io... Guarda per fare quello che ci vuole nel (inc) ...ci vuole altri 60.000.000 di lavori». Il 7 settembre 2008, Casamonti, parlando con il padre si compiace di aver fatto lievitare il costo di 70 milioni dell'albergo che ha progettato per Carducci: «Ti volevo dire ho fatto progetti per 70.000.000 di opere... glieli danno... sicché se non glieli facevo io i progetti non li pigliava... (...) Gli ho chiesto 2 milioni di euro. Ma lui: «Tu sei caro». Ho detto: «Valerio son caro ma anche ti faccio fare 70 milioni di opere che se non c'ero io col cazzo che tu le facevi».

Questioni di famiglia La serva serve, in casa Balducci ne servono due

29 ottobre 2008 ■ Rosanna Thau, moglie di Balducci, si lamenta con Anemone perché non è riuscito ad assicurare la presenza costante di due persone che si occupino della manutenzione della sua casa a Roma. Lui assicura: «Adesso stiamo cercando una coppia che faccia tutte le mansioni stando lì fissa... Rosanna tu hai avuto pazienza due anni, abbi pazienza ancora un pochettino».

MONICA LA BRASILIANA

Secondo il gip «Bertolaso la sera del 14 dicembre 2008 ha usufruito di un incontro avente ad oggetto prestazioni di natura sessuale con una ragazza brasiliana, tale Monica».

La qualità del legno Ristrutturazioni in vista? Ci pensa Anemone

4 settembre 2008 ■ Rosanna Thau, moglie di Balducci, si lamenta per gli arredi dell'abitazione del figlio Filippo, che Anemone sta ristrutturando. Ne parla con lui: «praticamente è un legno che... credo neanche sia trattato come legno (...) nei punti dove... per esempio... sotto il lavandino... la lavastoviglie... dove ci sono i piatti... cioè che prendi con la mano... rimane tutto scuro... E allora siccome quando userà anche l'altra sarà uguale, allora siccome Filippo diceva che quando sarà ottobre voleva dare il trattamento alle persiane, forse quando vengono occorrerebbe che facessero un altro trattamento alla cucina... io penso tutto insieme». Anemone: «...E gli facciamo fare tutto insieme... che problema c'è? Glielo facciamo fare... stare tranquilla».

Il bacio in fronte I soldi subito in cassa meritano un'effusione

17 ottobre 2008 ■ Fabio De Santis informa Diego Anemone che c'è la disponibilità di cassa a pagare i lavori del G8. De Santis: «Dammi un bacio in fronte». Anemone: «Dove vuoi sul culo pure se mi da una buona notizia». De Santis: «Preparati». Anemone: «Che vuol dire?». De Santis: «Eh... c'ho i soldi in cassa». Anemone: «Che c'hai?». De Santis: «I soldi in cassa». Anemone: «Ma che cazzo stai a di?». Pochi minuti dopo ad Anemone viene raccomandata la massima riservatezza in merito alla notizia, da poco appresa, della disponibilità di cassa per i pagamenti: «Tu quella notizia non l'hai sentita chiaramente ancora». Anemone: «Ma che sono scemo. Ma io non lo so proprio».

Niente «stelline» La gita a Venezia con adeguata compagnia

17 ottobre 2008 ■ Mauro Della Giovanpaola chiama Anemone: «Ti faccio presente che noi domani sera dormiamo a Venezia». «Domani sera sì, abbiamo già fissato anche le camere e tutto... se fosse possibile prendere anche un'ulteriore camera». Servono prostitute all'altezza dell'hotel Gritti in cui soggiureranno. È ancora Della Giovanpaola che parla: «Siccome è roba che è a sei... quasi sette stelle... no... deve essere tutto equivalente... perché non è che arrivano due stelline del cazzo... che poi è una cosa che non va bene no? Anche perché se non le fanno entrare... lì ci sono tutti i marmi... i dipinti... i cazzi... se non non entrano capito?». Anemone: «E no... non va bene no... va bene adesso mi organizzo e vai!».